Rapporti affettivi costanti sono l'humus naturale per la crescita serena di un bambino: l'affidamento diventa quindi la risposta migliore quando queste condizioni vengono a mancare nella famiglia di origine.
Si tratta di una soluzione che ha carattere di temporaneità, ma con durata variabile.
Ogni caso è infatti valutato in modo puntuale, scegliendo di volta in volta la modalità che risponde in modo più efficace e rispettoso alle singole esigenze.
L'affidamento coinvolge i genitori del minore, che restano presenti nella vita del bambino, i servizi e l'adulto affidatario, che diventa parte di un progetto sociale e collabora alla sua realizzazione, dando tempo, affetto, supporto educativo.

l'affidamento come scelta

Affidatari

Coppie con o senza figli, sposate o no, senza vincoli di età.
Persone singole senza vincoli di età.

Minori

Bambini o adolescenti che, per difficoltà dei genitori (problematiche relazionali, disagio sociale, alcolismo, tossicodipendenza) necessitano di un sostegno familiare ed educativo.

i Servizi

L'affidamento è una scelta di grande impegno: i Servizi affiancano le persone affidatarie nella fase iniziale, per facilitare una decisione consapevole, e individuano, a partire dalle esigenze del bambino, la famiglia più adatta al singolo caso.
I Servizi restano un punto di riferimento costante: seguono l'evoluzione della relazione tra i diversi soggetti e si offrono come interlocutori per confrontarsi su esperienze e dubbi, sostenendo la famiglia affidataria con professionisti specializzati, per garantire insieme gli interessi dei minori.
I Servizi accompagnano l'impegno della famiglia affidataria anche negli aspetti più concreti, attraverso un contributo per le spese affrontate in favore del minore e una polizza assicurativa che copre il bambino sia contro gli infortuni sia per la responsabilità civile verso i terzi.

l'affidamento residenziale

La famiglia affidataria si propone in questo caso come luogo primario di educazione e crescita del bambino che viene accolto nell'abitazione giorno e notte.
Gli affidatari diventano quindi responsabili del mantenimento e dell'istruzione del bambino, accompagnandolo nella crescita quotidiana. Uno degli impegni è la cura della relazione tra il ragazzo e la sua famiglia di origine, in previsione del suo rientro nel nucleo familiare. Anche questa tipologia di affidamento è infatti temporanea, con durata massima di 2 anni, prorogabili.

È possibile accostarsi all'affidamento dando una disponibilità di tempo e di risorse variabili, affiancando la famiglia di origine in cui il bambino continua a vivere.
L'affidatario offre un supporto per i compiti, l'accompagnamento alle attività extrascolastiche, la disponibilità a stare insieme nelle ore pomeridiane, serali o anche per l'intero week end.

l'affidamento diurno

Legge di riferimento

L'affidamento familiare è regolato dalla Legge n. 184/1983 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", dalla Legge n. 149/2001 "Diritto del minore ad una famiglia" e dalla Delibera regionale n. 79/11035 del 2003 "Approvazione linee d'indirizzo per lo sviluppo di una rete di servizi che garantisca livelli adeguati di intervento in materia di affidamenti familiari e di adozioni difficili di minori, in attuazione della L. 149/2001".

due desideri un progetto

Qualcuno di cui potersi fidare;
qualcuno a cui potersi affidare.
Un punto di riferimento è un luogo
da cui far partire lo sguardo
e il proprio cammino, perché è facile smarrirsi
quando non si hanno ancora gli strumenti
per riconoscere le strade.
Con l'affidamento, il minore trova un nome
da chiamare, e la possibilità di essere chiamato
e richiamato a se stesso.

Dimmi il mio nome
e riavrò
il mio volto,
le mani,
i piedi...

Chiamami per nome è la promessa di un adulto,
di un affetto che si fa trovare e che accoglie
il desiderio del singolo bambino
e i suoi bisogni di minore.
Nasce da una spinta carica del senso di un ruolo,
dalla voglia di fare un percorso insieme,
con la disponibilità di raggiungere l'altro
con solidità, responsabilità e calore.

chiamami per NOME

agostini / land

L'iniziativa è promossa da:

CONSORZIO INTERCOMUNALE DI SERVIZI (C.I. di S.)
Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino e Volvera

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE (C.I.S.A.)
Rivoli, Rosta e Villarbasse

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA (C.I.S.A.P.)
Collegno e Grugliasco

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI (C.I.S.S.A.)
Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre e Venaria

CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE (Con.I.S.A.)
Almese, Avigliana, Bardonecchia, Borgone, Bruzolo, Bussoleno, Buttigliera Alta, Caprie, Caselette, Cesana T.Se, Chianocco, Chiomonte, Chiusa S. Michele, Claviere, Condove, Exilles, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Oulx, Rubiana, S. Ambrogio, S. Antonino, S. Didero, Salbertrand, San Giorio, Sauze di Cesana, Sauze D'Oulx, Susa, Vaie, Venaus, Villar Dora e Villar Focchiardo

Con il contributo della
REGIONE PIEMONTE

Per informazioni

C.I. di S.	C.I.S.A.	C.I.S.A.P.	C.I.S.S.A.	Con.I.S.A.
Strada Volvera, 63 10043 Orbassano tel. 011.9017789	Via Nuova Collegiata, 5 10098 Rivoli tel. 011.9501401	Via Leonardo da Vinci, 135 10095 Grugliasco tel. 011.4037121	Viale San Pancrazio, 63 10044 Pianezza tel. 011.9785711	Piazza San Francesco, 4 10059 Susa (TO) tel. 0122.648 501

Chiamami per NOME

CAMPAGNA DI PROMOZIONE SOCIALE PER L'AFFIDAMENTO FAMILIARE